

## SARPIETRO: "ROTARY FOUNDATION CONTINUA A SOSTENERE LE CATEGORIE PIÙ FRAGILI E PROMUOVERE PACE, SALUTE E ISTRUZIONE"

Con il primo di luglio comincia il mio incarico di presidente della Commissione distrettuale Rotary Foundation, che svolgerò con il prezioso aiuto di tutti i componenti della commissione nominati dal governatore Orazio Agrò, cui va il mio più sentito ringraziamento. Spero di poter sviluppare la mia attività di servizio al meglio, avendo come riferimento il pregevole lavoro svolto con competenza ed entusiasmo dall'amico Giovanni Vaccaro.

Intanto, i Club sin da subito inizieranno la realizzazione dei progetti, già approvati, sia nell'ambito della Case di Paul Harris, che in altri ambiti. Tutti andranno a testimoniare, nelle varie comunità, l'attività dei rotariani impegnati attivamente a sostegno delle categorie sociali più fragili.

La Fondazione, come abbiamo avuto modo di sottolineare altre volte, è un'organizzazione senza scopo di lucro, finanziata esclusivamente dalle donazioni dei soci del Rotary e di altri sostenitori che ne condividono la visione di un mondo migliore. Il Rotary International è socio unico della R.F., la cui finalità è quella di "fare del bene nel mondo". Bisogna essere davvero orgogliosi di questa nostra Fondazione, che è particolarmente stimata a livello internazionale per come viene gestita, per il solido stato di salute finanziaria, per l'impegno, la responsabilità e la trasparenza, tant'è che un'agenzia di valutazione indipendente delle organizzazioni di beneficenza negli USA, la Charity Navigator, le ha assegnato ancora una volta il rating di valutazione più alto.

E, sono certo, che potrà continuare la sua missione se tutti i rotariani del nostro Distretto, con la guida illuminata dei presidenti dei Club, la supporteranno con le generose donazioni, volontarie, che negli anni non le hanno fatto mai mancare.

La Fondazione così potrà finanziare le nostre attività umanitarie che vanno dai progetti locali alle iniziative globali; consentendo ai Rotariani di promuovere la comprensione mondiale, la buona volontà e la pace attraverso il miglioramento della salute, il supporto all'istruzione e l'alleviazione della povertà.

Come abbiamo sentito, durante il recentissimo ottimo Congresso, la Rotary Foundation è la "fabbrica del bene", dove i soci mettono dei soldi per migliorare il futuro di tante comunità, per cambiare la vita di tante persone, per dare loro, innan-



zitutto, dignità di esseri umani. E, citando anche il presidente R.I. Arch Klumph, "Non dovremmo vivere solo per noi stessi, ma per la gioia che si prova nel fare il bene del prossimo".

Mi sia consentito, poi, sottolineare che talvolta facciamo donazioni ad altre associazioni, che realizzano sicuramente progetti importanti. Al riguardo teniamo presente che se, invece, le indirizzassimo solo alla "nostra Fondazione", si potrebbero avere risultati di un maggiore impatto a livello sia locale che globale; con particolari positive ricadute nel miglioramento dell'immagine del Rotary, dell'effettivo e dell'attrattività di ancor più sostenitori. In definitiva operiamo affinché il Rotary sia un bene nel mondo,

Con i migliori auguri di uno splendido anno rotariano, con la guida del nostro Governatore Orazio Agrò, all'insegna del motto del Presidente R.I. Jennifer Jones "Immagina il Rotary".

**PDG Salvatore Sarpietro**  
**Presidente Commissione Rotary Foundation**  
**2022-2025**

## PRESENTATI 23 PROGETTI “CASE DI PAUL HARRIS”

Il ruolo di presidente della Sottocommissione Sovvenzioni umanitarie per il Distretto Rotary 2110 ha già dato i suoi splendidi frutti. Da un lato grandi risultati dal punto di vista dei rapporti di collaborazione e di amicizia intrapresi con i presidenti 2022/2023, dall'altro i rapporti di pianificazione e condivisione con tutto lo staff distrettuale del governatore Orazio Agrò.

Alla data del 31 marzo 2022 sono stati 93 i club che hanno ottenuto l'attestato di qualificazione per a.r. 2022/2023 che consentirà agli stessi club di potere partecipare ai programmi di sovvenzione distrettuale e globale.

Grande sinergia e collaborazione si è avuta con gli 87 presidenti di club che sono coinvolti nelle Sovvenzioni distrettuali per a.r. 2022/2023.

Avere gestito la fase istruttoria e di valutazione dei 26 progetti pervenuti, per un totale di circa 220.000 euro, ha dato la possibilità a tutta la Sottocommissione, di conoscere meglio i club e i soci dei club, ma anche di conoscere meglio le esigenze delle comunità del nostro Distretto alle quali i progetti si rivolgono.

### “Case di Paul Harris”

I progetti pervenuti per la realizzazione di 23 “Casa di Paul Harris” sono stati l'occasione per affinare e definire fattivamente una originale idea del governatore Agrò condivisa con i suoi colleghi governatori di altri distretti, che insieme a lui si sono attivati per la messa in atto di progetti che non si esauriranno allo scadere dell'anno rotariano 22-23 ma che continueranno ad esistere e a fare servizio nei territori di appartenenza. Le “nuove” modalità di sostentamento dei progetti, e la creazione di un patrimonio da potere condividere, oltre che il coinvolgimento di enti pubblici, saranno indubbiamente da traino nella diffusione di un Rotary del fare che risponde alle esigenze dei territori.

Sono stati 4 i progetti di Area, che cioè che hanno visto tutti i club appartenenti ad ognuna delle quattro aree organizzarsi e coordinarsi per la presentazione di un unico progetto:

- L'Area Akragas con il progetto “Case di Paul Harris – Akragas” che vede la realizzazione di ben 5 “Case di Paul Harris”;
- l'Area Nissena con il progetto “Ri-generazioni” per un percorso di comunicazione e crescita imprenditoriale a sostegno delle nuove generazioni;
- l'Area Iblea con il progetto “PHAIR” per la crea-



zione di una “Casa di Paul Harris mobile”;

- l'Area Drepanum con il Progetto “Rotary for Runner” per la creazione di una “Casa di Paul Harris mobile”.

Oltre a questi progetti di Area, ampie sono state le aggregazioni, vedendo 2 progetti presentati da due differenti gruppi, dell'Area Etna e dell'Area Peloritana, composti entrambi da 9 club partecipanti.

A tutti i club sovvenzionati rivolgo i miei complimenti per la qualità progettuale raggiunta.

Da architetto sono abituato a fare e vedere progetti che si trasformano in realtà: per i progetti Distrettuali attendiamo l'inizio del nuovo anno rotariano e la trasformazione di quest'ultimi in service.

**Sebastiano Fazzi**  
**Presidente Sottocommissione**  
**Sovvenzioni umanitarie**

## TRISCARI: " FORMAZIONE CONTINUA E ISTRUZIONE MA ANCHE STIMOLI E SUGGERIMENTI OPERATIVI "

Il Regolamento in vigore relativo alle attività di "formazione" del nostro Distretto è ben chiaro nelle pagine relative a questo argomento. Esso, infatti, recita testualmente:

### E.9. Istruttore distrettuale.

L'Istruttore distrettuale collabora con il governatore in carica, con il governatore entrante e con gli organizzatori di tutte le riunioni di formazione, alla preparazione dei dirigenti di Club e del Distretto e alla formazione continua di tutti i rotariani.

### E.12. Commissione distrettuale per la formazione e l'istruzione.

La Commissione è presieduta dall'istruttore distrettuale e ha il compito di collaborare con il governatore e il governatore entrante nell'organizzazione di corsi di formazione per i dirigenti distrettuali e di Club. Il Governatore può nominare per il suo anno di servizio degli Istruttori d'area, con mandato annuale..... Ogni istruttore d'area coadiuva un assistente del governatore nello svolgimento della *formazione continua dei rotariani* dei Club a lui assegnati.

Questa tipologia di formazione è stata puntualmente effettuata per l'anno 2022-2023 durante specifici incontri che sono avvenuti nel 2021 ad ottobre al pre-SIPE e a novembre durante il Seminario per la gestione e la qualificazione dei Club per la RF. È continuata poi nel 2022 a marzo con la formazione avvenuta al Seminario di Formazione della squadra distrettuale (SISD), ad aprile al Seminario di Formazione dei presidenti (SIPE) ed infine a maggio durante l'Assemblea distrettuale.

La formazione è consistita nella spiegazione prima e nella distribuzione poi di un "*vademecum formativo interattivo*" che in forma agile e concisa forniva i link ove trovare comodamente sul sito del Rotary alcune selezionate aree di interesse. Validissimo aiuto in tal senso sono i contenuti formativi del Centro Formazione Rotary on-line. Tutto questo è stato già distribuito direttamente come link ad un *cloud* specifico ove sono disponibili tutti i materiali di formazione utilizzati.



Quanto espressamente indicato al paragrafo E.12 del nostro Regolamento distrettuale è perfettamente coincidente con la "filosofia" di formazione che il governatore Orzo Agrò ha concordato per il corrente anno rotariano. Non più formali e tecnici susseguirsi di norme, bensì fornitura di "stimoli", "suggerimenti operativi", "pratiche indicazioni procedurali", e "riscontri risolutivi di eventuali criticità diffuse" divulgati ai Club nell'ambito di incontri periodici settoriali che tengano conto anche delle diverse necessità delle aree geografiche interessate.

Affinché ciò avvenga ecco – fondamentale – l'istituzione delle figure degli istruttori d'Area, distinti per club di competenza e di volta in volta coordinati da figure di ampia competenza e lungimirante organizzazione corale quale i due coordinatori degli istruttori previsti sia per la Sicilia Orientale, sia per la Sicilia Occidentale e per Malta.



**Formazione continua...**  
*(da autunno in poi)*

- ✓ **Ruolo fondamentale Istruttori d'Area e relativi coordinatori**
- ✓ **(insieme ad Assistenti) almeno 9 eventi singoli raggruppando Club/Aree**
- ✓ **Tematiche su specifiche richieste "dalla base" o su criticità osservate**

In pratica da questo autunno in poi, saranno organizzate - a cura e coordinamento dei vari istruttori d'Area, anche in collaborazione con i relativi assistenti del governatore - riunioni per Area o gruppi di Club su tematiche specifiche che vengano richieste "dalla base" dei club. Ovviamente sarà cura dell'istruttore distrettuale integrare o trattare comunque specifici argomenti che possano essere ritenuti validi per una corretta formazione dei rotariani nei Club.

Di recente, infatti, il proliferare di nuovi Club, i numerosi ingressi di soci negli stessi (anche di alcune decine in singoli eventi), la continua cooptazione di rotariani e rotariane (anche in club "monotematici") che ha tenuto in conto principalmente la semplice e facile "crescita dell'effettivo", sono risultati solo strumenti di una crescita numerica e funzionale ma non di qualità. È venuta a scomparire l'indagine sulle classifiche presenti nei Club comparata a quella potenziale delle principali attività del territorio ove insistono gli stessi. È venuto a mancare l'attività di "mentoring" che ad ogni nuovo Socio deve essere garantita per non perderlo rapidamente al termine del primo anno d'affiliazione perché disorientato e lasciato solo.

L'attenzione all'Azione professionale, vero cardine della creazione originaria dei Rotary Club è quasi scomparsa. La realizzazione di progetti segue spesso logiche di prestigio personale o riconducibilità specifica ad un certo anno di presidenza, mancando di una progettazione anche a

breve-medio termine. Appunto l'Azione professionale o meglio la riconosciuta e diffusa competenza professionale dei singoli soci, che si spera sia sempre condivisa, è anche alla base del progetto di "Network rotariano" che si è attivato nell'anno del governatore Agrò.

Parimenti il tanto agognato "Elevate Rotaract" ha portato al contrario scarsissime forme di interazione Rotary-Rotaract in antitesi a quanto sostenuto nelle originarie motivazioni. La stessa comprensione di quanto in futuro potrebbe avvenire al Distretto con lo "Shaping Rotary future" (Modelare il Rotary del futuro) e alcuni nuovi adattamenti derivanti dalle proposte del recente Consiglio di Legislazione sull'effettivo e la compagine dei soci, è bene che siano chiarite.

Quindi incontri "aperti" al dialogo, ai chiarimenti, alle delucidazioni, partendo dalle necessità di base richieste dai Club, volti a chiarire in forma "evolutiva" e "adattata alle mutate condizioni ambientali" (Darwin docet), saranno proposti come diversa tipicità di attività formativa.

L'istruttore distrettuale, i coordinatori degli Istruttori e tutti gli istruttori d'Area, sono e saranno sempre disponibili per tutte quelle forme di "aggiornamento" rotariano che potessero essere richieste dalla base.

**PDG Maurizio Triscari**  
**Istruttore Distrettuale 2022-2023**